



Parabiago, 15 GIU. 2021

Ai Sindaci dei Comuni  
della ATS Città Metropolitana di Milano

Class. 2.3.05

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 9197E/2021
Data 15 GIU. 2021

**Oggetto: Balneazione - Canali, Navigli e cave.**

I Navigli ed i canali (ad esempio, Villoresti) non sono, per natura intrinseca e come previsto dalla legge (art. 1 comma 3 e 4 D.Lgs 116/2008), corpi idrici superficiali destinabili alla balneazione. Si tratta infatti di manufatti idraulici destinati ad altri usi (irriguo, industriale, navigazione, produzione forza elettromotrice).

Nonostante ciò, è frequente che le persone vi praticino ugualmente la balneazione e che, come purtroppo è successo negli anni scorsi, si verifichino incidenti o annegamenti.

E' inoltre possibile vi abbiano recapito terminale alcuni scarichi singoli e/o collettivi di acque reflue civili e industriali, che per tipologia, secondo quanto riportato in letteratura, potrebbero risultare contaminate dal SARS-CoV-2. Infatti, il Rapporto ISS COVID-19 • n. 9/2020 "Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2" (allegato 1) indica "Secondo le evidenze disponibili, la via di trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, è rappresentata dal contatto diretto per diffusione di goccioline (droplets) emesse durante il respiro e gli atti del parlare, tossire, starnutire. Anche contatti diretti attraverso le mani e con superfici contaminate possono rappresentare importanti vie di trasmissione. Tuttavia, non si può, allo stato attuale, escludere una possibile trasmissione fecale-orale".

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene quindi opportuno che anche per questi manufatti vengano disposti i provvedimenti di divieto permanente di balneazione e che in prossimità degli accessi ai medesimi e lungo le sponde vengano esposti i cartelli di divieto di balneazione conformi alla normativa vigente e che tutta la cittadinanza venga informata.

Al riguardo si ricorda che la Commissione Europea ha pubblicato i simboli da utilizzare per informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione. Il link da cui è possibile scaricare le immagini, sia dei segni che dei simboli, ad alta definizione in formato .eps, da utilizzare per l'informazione al pubblico è il seguente: [http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/index_en.html)

Si evidenzia inoltre l'opportunità di considerare il rischio dovuto alla eventuale balneazione nelle cave (che non risultano nell'elenco delle acque di balneazione della Regione Lombardia) e di

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest  
Via Spagliardi, 19 – Parabiago (MI) – 20015 -tel. 02-8578.4132/4179/5668 Fax 02-8578.2765  
e-mail: [dipartimentoprevenzione@ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@ats-milano.it) – PEC: [dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)  
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



mettere in atto anche in questi casi le misure di prevenzione sopra esposte (provvedimenti di divieto di balneazione ed adeguata cartellonistica).

Poiché, nonostante la non balneabilità, si potrebbero creare assembramenti lungo le sponde e le rive, utilizzate come "spiagge", si evidenzia la necessità di adottare tutte le opportune iniziative atte a garantire il distanziamento sociale prescritto dalle norme di prevenzione COVID-19.

Si precisa inoltre che anche la giurisprudenza amministrativa ha precisato che canali, cave e navigli in quanto corpi idrici artificiali non sono qualificabili come acque superficiali e quindi in questi luoghi la balneazione è sempre vietata.

Si chiede infine, che le ordinanze di divieto balneazione vengano inoltrate alla scrivente Agenzia.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.



Il Direttore Generale  
Walter Bergamaschi

- All.
- Rapporto ISS COVID-19 • n. 9/2020 "Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2" – Aprile 2020

Visto: il Direttore Sanitario Frida Fagandini

Visto: il Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Giorgio Ciconali

Il Responsabile del procedimento: Direttore UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest Maira Bonini   
Direttore ad interim UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Maira Bonini   
Direttore UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Est Lorena Bergamini